

“Ukraine Recovery Conference”: Roma 10 e 11 luglio 2025

La Ukraine Recovery Conference (URC2025) si terrà a Roma il 10 e 11 luglio 2025, co-organizzata da Italia e Ucraina.

La conferenza rappresenta un appuntamento internazionale di alto livello, volto a rafforzare il sostegno politico ed economico per la ricostruzione, la modernizzazione e le riforme in Ucraina, anche in vista del percorso di integrazione europea.

L'evento si articolerà attorno a quattro assi tematici principali:

- Business – Mobilitazione del settore privato per la ricostruzione e la crescita economica;
- Capitale umano – Inclusione sociale e valorizzazione di donne, giovani, sfollati e veterani;
- Locale e regionale – Ruolo delle autorità locali nella ricostruzione, anche attraverso la decentralizzazione;
- UE e riforme – Allineamento agli standard europei e preparazione all'accesso al mercato unico.

Per le aziende, durante la conferenza, ci sarà la possibilità di fare incontri B2B.

Chi fosse interessato a partecipare può scrivere a: comunicazione@confapi.lecco.it

(MP/am)

Comunicazione PEC amministratori di società

Entro il prossimo **30 giugno** gli amministratori di società di persone o di capitali devono comunicare il proprio domicilio digitale (PEC) al competente Registro delle imprese, ciò in linea con le previsioni introdotte al comma 860 dell'art. 1, Legge n. 207/2024, Legge di Bilancio 2025.

La comunicazione dovrà essere effettuata tenendo conto delle indicazioni fornite dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, MIMIT, con una specifica nota risalente a marzo.

https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/A00_STVREGISTRO_UFFICIALEU_0043836_12-03-2025.pdf

In tale nota è stato specificato che l'obbligo di cui all'art. 16, comma 6, del D.L. n. 185/2008, che con la novella all'esame viene esteso agli "amministratori di imprese costituite in forma societaria", in forza del secondo periodo della disposizione richiamata si applica comunque a "tutte le imprese, già costituite in forma societaria", per le quali nella disposizione originaria era previsto uno specifico termine di adempimento.

Ciò determina l'applicazione dell'estensione dell'obbligo disposta dalla Legge di Bilancio 2025 anche alle imprese che siano già costituite prima della data di entrata in vigore della norma estensiva, ovvero prima del 1° gennaio 2025.

Per le imprese già costituite antecedentemente all'entrata in vigore dell'obbligo in parola l'adempimento scade al **30 giugno 2025**.

In ogni caso, la comunicazione dovrà essere effettuata in occasione della iscrizione di una **nuova nomina o del rinnovo dell'amministratore**, nonché della nomina del liquidatore, anche nell'eventualità in cui – per le imprese già costituite – questa comunicazione avvenga in data antecedente il 30

giugno 2025.

Eventuali inadempimenti **potrebbero** essere puniti con la sanzione prevista dall'art. 2630 del Codice civile, in forza del quale è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 103 euro a 1.032 euro "chiunque, essendovi tenuto per Legge a causa delle funzioni rivestite in una società o in un consorzio, omette di eseguire, nei termini prescritti, denunce, comunicazioni o depositi presso il Registro delle imprese", salva la riduzione dell'importo della sanzione ad un terzo nel caso in cui la denuncia, la comunicazione o il deposito avvengano "nei trenta giorni successivi alla scadenza dei termini prescritti".

(MF/ms)

Concordato preventivo biennale e punteggio ISA

Il Consiglio dei Ministri del 4 giugno ha approvato in via definitiva il D.Lgs. correttivo dei decreti della riforma fiscale che introduce, tra l'altro, diverse modifiche in materia di concordato preventivo biennale.

Secondo la bozza circolata, sono confermate le misure anticipate nello schema di decreto e sono state **accolte** alcune proposte contenute nei pareri delle Commissioni parlamentari.

I contribuenti che aderiscono al CPB possono optare per l'applicazione di un'**imposta sostitutiva** calcolata, con aliquote differenziate in base al punteggio ISA, sulla differenza tra il reddito concordato e il reddito rilevante ai fini del CPB relativo al periodo d'imposta precedente (art.

20-bis del DLgs. 13/2024).

Per effetto delle modifiche introdotte dal DLgs. correttivo, le aliquote agevolate (10%, 12% o 15%) potranno essere applicate solo fino al raggiungimento di un **tetto massimo pari a 85.000 euro**, mentre per la parte eccedente tale somma è applicata l'aliquota del 43%, per i soggetti IRPEF, e del 24%, per i soggetti IRES.

La disposizione si applica a partire dalle adesioni per il biennio 2025-2026, purché non esercitate prima dell'entrata in vigore del decreto.

Come chiarito dalla Relazione illustrativa, nel caso di contribuenti in regime di **trasparenza fiscale**, il superamento della soglia di 85.000 euro è verificato in capo alla società o associazione, indipendentemente dalla quota di eccedenza imputata ai soci o associati.

Diventano operative dal CPB 2025-2026 le nuove cause di esclusione e di cessazione che puntano a legare i **professionisti** che dichiarano individualmente redditi di lavoro autonomo di cui all'art. 54 comma 1 del TUIR e le associazioni professionali, le società tra professionisti o le società tra avvocati a cui tali soggetti partecipano nel contempo; in particolare, diventa possibile aderire al concordato preventivo biennale solo nel caso in cui tale scelta venga **condivisa** sia da tutti i professionisti soci o associati, sia dalla relativa associazione o società professionale.

Specularmente, eventuali cause di cessazione che riguardano il professionista porteranno alla cessazione del CPB anche per l'associazione o la società in cui tale soggetto partecipa, e viceversa.

Il DLgs. correttivo interviene anche sulla causa di cessazione individuata dall'art. 21 comma 1 lett. b-ter) del DLgs. 13/2024, secondo cui il concordato preventivo biennale cessa

di produrre i suoi effetti nel caso in cui “la società o l’ente risulta interessato da operazioni di [...] **conferimento**”; attraverso una norma di interpretazione autentica viene precisato che le operazioni rilevanti sono solo quelle aventi per oggetto **un’azienda** o un **ramo** d’azienda, non rilevando, quindi, il conferimento in denaro da parte dei soci.

Rispetto all’originario schema di decreto sono anche confermati:

- l’abrogazione del concordato preventivo biennale per i contribuenti che adottano il regime forfetario di cui alla L. 190/2014, la cui applicabilità è stata limitata al solo 2024;
- il **differimento** del termine entro cui è possibile aderire al concordato, che viene portato dal 31 luglio (o ultimo giorno del settimo mese successivo alla chiusura del periodo di imposta) al **30 settembre** (o ultimo giorno del nono mese successivo alla chiusura del periodo di imposta).

Di seguito si riepilogano le disposizioni introdotte a seguito dei rilievi delle Commissioni parlamentari.

Un intervento è volto a limitare l’entità delle proposte di reddito e del valore della produzione netta rivolte ai soggetti con elevato punteggio ISA, le quali possono eccedere solo entro determinati limiti il corrispondente reddito dichiarato nel periodo d’imposta antecedente a quello cui si riferisce la proposta, rettificato delle voci previste agli artt. 15 e 16 del DLgs. 13/2024. In particolare, sono previsti i seguenti **limiti di eccedenza massima**:

- 10% con punteggio ISA pari a 10;
- 15% con punteggio ISA compreso tra 9 e 10;
- 25% con punteggio ISA superiore a 8, ma inferiore a 9.

Se la proposta formulata considerando queste limitazioni è inferiore ai valori di riferimento settoriali previsti dalla

metodologia di calcolo del CPB, le limitazioni stesse non trovano applicazione.

In relazione alla determinazione del reddito d'impresa e di lavoro autonomo rilevante ai fini del CPB, vengono modificati gli artt. 15 e 16 del D.Lgs. 13/2024 per introdurre, tra le voci reddituali oggetto di rettifica, anche la **maggiorazione del costo del lavoro** per le nuove assunzioni, spettante ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 216/2023. La disposizione si applica a decorrere dalle opzioni esercitate per l'adesione al CPB 2025-2026.

Infine, viene integrata la causa di decadenza prevista dall'art. 22 comma 1 lett. e) del DLgs. 13/2024 che prevede la cessazione del concordato per entrambi i suoi periodi d'imposta se è **omesso il versamento** delle somme dovute a seguito di controllo automatizzato.

In particolare, viene specificato che la decadenza si verifica qualora il versamento delle imposte non avvenga **entro sessanta giorni** dal ricevimento dell'avviso bonario.

Come chiarito dalla Relazione illustrativa, tale intervento risolve possibili complessità operative che possono ricorrere, a titolo esemplificativo, nell'ipotesi in cui a fronte di una proposta di concordato accettata da una società di persone, un singolo socio ometta il versamento delle imposte dovute.

(MF/ms)

Regolarizzazione aiuti di

stato 2021

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il 5 giugno il provvedimento n. 244832, in attuazione dell'art. 1 comma 636 della L. 190/2014, relativo alla promozione dell'adempimento spontaneo da parte dei beneficiari di **aiuti di Stato** e di aiuti in regime "de minimis" per i quali è stata rifiutata l'iscrizione nei registri RNA, SIAN e SIPA per aver indicato nei modelli REDDITI, IRAP e 770 per il periodo d'imposta 2021 dati erronei e/o non coerenti con la relativa disciplina agevolativa.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012 e dell'art. 10 del DM 31 maggio 2017 n. 115, l'Agenzia delle Entrate gestisce i c.d. aiuti fiscali "**automatici**" e "**semi-automatici**" provvedendo alla loro iscrizione massiva nei predetti Registri sulla base dei dati dichiarati dai contribuenti nell'apposito prospetto "aiuti di Stato" delle rispettive dichiarazioni fiscali.

Gli aiuti fiscali "automatici" e "semi-automatici" si intendono concessi e sono registrati nei Registri dall'Agenzia delle Entrate nell'esercizio finanziario **successivo** a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati dal beneficiario.

Gli obblighi di consultazione nei Registri e di registrazione dell'aiuto individuale sono assolti dall'Agenzia delle Entrate in un momento successivo alla fruizione dell'aiuto.

L'Agenzia mette quindi a disposizione del contribuente, con le modalità previste dal provvedimento, le informazioni relative alla mancata registrazione dei suddetti nei registri per aver indicato, nel prospetto "Aiuti di Stato" delle dichiarazioni REDDITI, IRAP e 770 presentate per il **periodo d'imposta 2021**, dati erronei e/o non coerenti con la relativa disciplina agevolativa. L'Amministrazione finanziaria rende disponibili tali informazioni per consentire al contribuente di fornire elementi e informazioni utili a regolarizzare l'anomalia

rilevata. Nello specifico, nelle comunicazioni sono contenuti i seguenti **dati**:

- codice fiscale e denominazione/cognome e nome del contribuente;
- numero identificativo e data della comunicazione, codice atto e anno d'imposta;
- data e protocollo telematico della dichiarazione REDDITI, IRAP e 770, relativa al periodo d'imposta 2021;
- dati degli aiuti di Stato e degli aiuti in regime de minimis indicati nella dichiarazione REDDITI, IRAP e 770 relativa al periodo d'imposta 2021 per cui non è stato possibile procedere all'iscrizione in RNA, SIAN e SIPA;
- modalità con le quali consultare gli elementi informativi di dettaglio relativi all'anomalia riscontrata;
- modalità con cui il contribuente può richiedere informazioni o segnalare all'Agenzia delle Entrate eventuali elementi, fatti e circostanze dalla stessa non conosciuti;
- modalità con cui il contribuente può regolarizzare errori o omissioni e beneficiare della riduzione delle sanzioni previste per le violazioni.

L'Agenzia delle Entrate trasmette quindi una comunicazione al **domicilio digitale** dei singoli contribuenti. La stessa comunicazione e le relative informazioni di dettaglio sono consultabili, da parte del contribuente, nel "**cassetto fiscale**".

Il contribuente, anche mediante gli intermediari incaricati della trasmissione delle dichiarazioni ex art. 3 comma 3 del DPR 322/98, può richiedere informazioni ovvero segnalare all'Agenzia delle Entrate eventuali inesattezze delle informazioni a disposizione e/o elementi, fatti e circostanze dalla stessa non conosciuti, con le modalità indicate nella comunicazione.

Per quanto riguarda le modalità con cui il contribuente

può **regolarizzare** le anomalie, sono previste diverse ipotesi.

Posto che il **codice residuale 999** nel campo "Codice aiuto" del prospetto "Aiuti di Stato" è utilizzabile unicamente nell'ipotesi in cui debbano essere indicati aiuti di Stato o aiuti de minimis di natura fiscale automatica non espressamente ricompresi nella "Tabella codici aiuti di Stato", nel caso in cui il contribuente abbia erroneamente utilizzato tale codice indicando:

- un aiuto di Stato o un aiuto de minimis concesso da altra Amministrazione o un'agevolazione **non qualificabile** come aiuto di Stato, è invitato per le prossime dichiarazioni a verificare, con l'ausilio delle relative istruzioni alla compilazione, l'effettiva necessità di indicare aiuti di Stato con codice 999;
- un aiuto di Stato o un aiuto de minimis **già presente** nella "Tabella codici aiuti di Stato", è invitato a presentare una dichiarazione **integrativa** sostituendo il codice 999 con lo specifico codice aiuto.

Nel caso in cui il contribuente abbia **erroneamente compilato** i campi "Codice attività ATECO", "Settore", "Codice Regione", "Codice Comune", "Dimensione impresa" e "Tipologia costi" del prospetto "Aiuti di Stato", può presentare una dichiarazione integrativa recante i dati corretti.

Qualora la mancata registrazione dell'aiuto individuale non sia imputabile a errori di compilazione del prospetto "Aiuti di Stato", il contribuente può **regolarizzare** la propria posizione presentando una dichiarazione **integrativa** e restituendo l'aiuto illegittimamente fruito, comprensivo di interessi (e relative sanzioni).

(MF/ms)

CCNL Unionalimentari Confapi: accordo di rinnovo

Informiamo le aziende associate che in data **28 maggio 2025** è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo del **CCNL per i lavoratori dipendenti della piccola e media industria alimentare**, scaduto il **31 ottobre 2024**.

L'accordo, valido per il periodo **2024–2028**, è stato raggiunto tra **UnionAlimentari-Confapi** e le Organizzazioni Sindacali **Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil**.

Per tutti i dettagli relativi agli aggiornamenti economici e normativi previsti dal nuovo contratto, si rimanda alla **circolare illustrativa in allegato**.

(FV/fv)

[10442_Circolare_illustrativa_accordo_28_maggio_2025.pdf](#)
[Download](#)

Assemblea annuale di Confapi Lecco Sondrio: dai 185 anni della Metallurgica Odobez al Comandante delle Frecce

Tricolori

Ieri al ristorante “Il Griso” di Malgrate si è tenuta **l’assemblea annuale dei soci di Confapi Lecco Sondrio**: il momento più importante dell’anno lavorativo dell’associazione in cui si relazionano i propri associati sulle attività e servizi.

La giornata è iniziata nel tardo pomeriggio con **l’assemblea privata** dei soci in cui è stato approvato il bilancio 2024, il presidente **Enrico Vavassori** ha relazionato i presenti sulle attività dello scorso anno, che ha vissuto il proprio apice nei festeggiamenti per i **75 anni di fondazione** e lo svolgimento della prima edizione del concorso per le scuole **“La piccola impresa che vorrei”**. Silvia Negri ha concluso questa prima parte dell’assemblea presentando il **“Bilancio di sostenibilità 2024 e report di impatto”**.

A seguire, le circa 200 persone presenti a cena sono state salutate prima dal presidente di Confapi Lecco Sondrio Enrico Vavassori, poi la parola è passata al **presidente nazionale di Confapi Cristian Camisa**: “La territoriale di Lecco è centrale nel sistema, grazie della vostra collaborazione, siamo sempre disponibili ad ascoltarvi e portare avanti le vostre istanze”. Durante la cena sono state premiate queste aziende associate.

Per i 185 anni di attività l’Industria Metallurgica Odobez srl di Pasturo.

Per i 75 anni di attività: Frigerio&Duronì snc di Meda, Growermetal SpA di Calco, Pietro Bonaiti srl di Lecco, Verniciatura Metalli Lecco srl di Brivio, Flamma di Piloni Emilia&Adele srl di Ballabio, Frigerio Giuseppe & C. srl di Lecco, M+E Macchine+Engineering srl di Dervio.

Per i 50 anni di iscrizione a Confapi Lecco Sondrio: Lamp srl di Verderio, Tecnofar SpA di Delebio-Gordona.

Per i 25 anni di iscrizione all’associazione: Fratelli Maggi srl di Civate, La Meccanoplastica srl di Calolziocorte, Lariana srl di Malgrate, Metallizzazione Molteni srl di Barzago, Sct Informatica srl di Lecco, Sei srl di Civate, Sime srl di Mandello del Lario.

Ospite d’onore della serata il **comandante delle Frecce**

Tricolori Massimo Tammaro che ha intrattenuto i presenti raccontando della sua carriera a bordo degli aerei più amati d'Italia, di come sia comandare questa pattuglia e anche della sua esperienza dal 2011 al 2017 nel team di Formula Uno della Ferrari in cui si è occupato della gestione del rischio e soprattutto di come prendere decisioni cruciali in pochi istanti, aspetto molto simile alla vita quotidiana di molti imprenditori.

Anna Masciadri
Ufficio stampa

Assemblea annuale di Confapi Lecco Sondrio: rassegna stampa

Gli articoli e servizi pubblicati dalla stampa locale sul nostro evento del 5 giugno 2025.

- La Provincia (in allegato): Assemblea di Confapi “La nostra forza è saperci reinventare”
- Il Giornale di Lecco (in allegato): Confapi celebra l'imprenditoria
- [Leconotizie: Confapi Lecco e Sondrio in Assemblea Annuale, premiate le aziende](#)
- [Prima Lecco: Confapi celebra l'imprenditoria all'assemblea annuale](#)
- [Unica Tv \(minuto 7'17''\) : Confapi: Trasformare i](#)

problemi in opportunità

Targhe alle aziende per gli anni di iscrizione e fondazione: tra loro anche il 185esimo della Odobez



Confapi celebra l'imprenditoria

Al Griso l'assemblea annuale Premiate le aziende storiche

MALGRATE (pf1) «Siamo dei lucidi folli». Con queste parole il presidente di Confapi Lecco Sondrio, **Enrico Vavassori**, ha aperto giovedì sera al Griso di Malgrate l'assemblea annuale dei soci, evitando il solito e classico discorso di circostanza, istituzionale, offrendo invece una riflessione profonda sull'essenza dell'essere imprenditore.

L'evento, che ha visto una partecipazione molto numerosa già dalle 18 durante l'assemblea privata dei soci, si è sviluppato tra aperitivo e cena con discorsi, premiazioni e ospiti a sorpresa. Vavassori ha scelto di inaugurare la serata con un approccio, usando le sue stesse parole, «bohémien e filosofico», citando Erasmo da Rotterdam e l'economista Joseph Schumpeter per definire la natura dell'imprenditore moderno.

«Essere imprenditore non è un mestiere, è una follia, è una vocazione, è un atto di fede», ha dichiarato Vavassori - Chi è sano di mente sceglie un lavoro sicuro, chi è prudente si accontenta, chi è razionale resta fermo. L'imprenditore è colui che guarda l'ignoto, ascolta l'istinto e si butta». Un ritratto che ha trovato eco nelle parole del presidente nazionale **Cristian Camisa**, presente per il secondo anno consecutivo dopo la celebrazione del 75° anniversario dell'associazione.

Camisa ha sottolineato i valori che accomunano questa governance territoriale: «Ho trovato in Enrico, in Luigi e in tanti di voi persone che lavorano per il bene della Confederazione, che non hanno mai chiesto nulla per se stessi». Il presidente nazionale ha ribadito la forza dell'indipendenza di Confapi: «La nostra forza oggi è che siamo indipendenti da ogni logica politica, rappresentando il 99% degli interessi convergenti. Questo mi dà la forza di andare ai tavoli ministeriali portando una posizione netta».

Il momento più emozionante della serata è stato senza dubbio quello dedi-



Il presidente Camisa (a sinistra) e Vavassori. Sotto la premiazione della Odobez



cato alle premiazioni delle aziende che hanno raggiunto traguardi significativi. Come l'Industria Metallurgica Odobez srl di Pasturo, pre-

miata per i suoi straordinari 185 anni di attività, testimonianza vivente della continuità imprenditoriale del territorio. A ritirare la targa

di Confapi la sesta e la settima generazione della famiglia che ora guida l'azienda.

Per i 75 anni di attività

sono state premiate: Frigerio & Duroni snc di Meda, Growermetal SpA di Calco, Pietro Bonaiti srl di Lecco, Verniciatura Metalli Lecco

Il progetto avvicina scuole e imprese Annunciata la terza edizione de «La piccola impresa che vorrei»

MALGRATE (pf1) A margine dell'assemblea annuale dei soci, il presidente di Confapi Lecco Sondrio **Enrico Vavassori** ha anticipato il lancio della terza edizione de «La piccola impresa che vorrei», il concorso ideato dall'associazione per avvicinare i giovani delle scuole secondarie di secondo grado e dei CFP delle due province al mondo dell'impresa attraverso un percorso di confronto e progettazione condivisa.

«Durante l'assemblea abbiamo approvato il bilancio 2024 e ratificato il preventivo 2025», ha dichiarato Vavassori - Abbiamo raccontato tutte le iniziative dell'anno, partendo dalla scuola con la seconda edizione de «La piccola impresa che vorrei», grande successo anche nella seconda edizione che ci ha spinto a prevedere subito una terza. Abbiamo sottolineato tutte le attività che abbiamo fatto per i nostri imprenditori quest'anno, specialmente quelle rivolte alle scuole». Il presidente ha posto l'accento sull'importanza dell'orientamento scolastico: «I nostri interventi verso gli istituti scolastici mirano a incentivare lo studio, per incentivare il non abbandono della scuola, per incentivare la scelta verso istituti tecnici che specialmente nel nostro territorio garantiscono un futuro professionale non indifferente».

Il concorso rappresenta un ponte tra il mondo della formazione e quello dell'impresa, coinvolgendo attivamente studenti e imprenditori in un dialogo costruttivo sul futuro del territorio e delle sue opportunità professionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

srl di Brivio, Flamma di Piloni Emilia&Adele srl di Balabio, CM Feica srl di Verderio, Frigerio Giuseppe & C. srl di Lecco, M+E Macchine+Engineering srl di Derivo.

Per 150 anni di iscrizione a Confapi Lecco Sondrio sono state riconosciute Lamp srl di Verderio e Tecnofar SpA di Delebio-Gordona. Infine, per i 25 anni di associazione: Fratelli Maggi srl di Civate, La Meccanoplastica srl di Calolziocorte, Lariana srl di Malgrate, Metallizzazione Molteni srl di Barzago, Sct Informatica srl di Lecco, Sime srl di Civate, Sime srl di Mandello del Lario.

L'ospite d'onore della serata è stato **Massimo Tammaro**, ex comandante delle Frece Tricolori e consulente Ferrari, che ha condiviso la sua esperienza nella gestione di team ad alto rischio. «Quando si diventa comandante, non si pilota più, si diventa una sorta di amministratore delegato», ha spiegato Tammaro - È il che ho capito quanto sia fondamentale il lavoro di squadra: senza i meccanici non ci saremmo piloti in volo».

La sua testimonianza ha toccato anche l'esperienza in Ferrari, arrivata una settimana dopo aver lasciato il comando delle Frece Tricolori: «Mi hanno chiamato per un ruolo manageriale dove mi si chiedeva di migliorare il modello Ferrari», ha raccontato, sottolineando come anche chi è già tra i migliori, vedi l'azienda di Maranello, abbia sempre l'ambizione di migliorare e metta in dubbio tutto pur di sgranocchiare qualche millesimo in pista.

La serata ha così celebrato non solo i traguardi raggiunti dalle aziende associate, ma anche quella «lucida follia» che, secondo Vavassori, caratterizza chi sceglie di fare impresa: una vocazione che richiede coraggio, visione e la capacità di «distruggere il presente per creare il futuro», come teorizzava Schumpeter nella sua teoria della distruzione creativa citata dal presidente Vavassori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assemblea di Confapi «La nostra forza è saperci reinventare»

L'associazione. Ospite il presidente nazionale Camisa
«A Lecco radici solide e realtà straordinarie»
Vavassori: «Un momento complicato, ma resistiamo»

LECCO

MARTA COLOMBO

Assemblea annuale per Confapi Lecco e Sondrio, che ha riunito imprenditori e rappresentanti delle istituzioni giovedì sera a Malgrate, all'Hotel Griso. Un momento di confronto e bilancio, ma anche di visione, con la partecipazione del presidente nazionale Christian Camisa. Al centro, il ruolo delle Pmi - cuore del tessuto produttivo italiano - e l'impegno dell'associazione nel portare istanze e bisogni fino ai tavoli decisionali romani.

Radici solide

«Le radici dell'associazione in questo territorio sono solide - ha detto Camisa - Lecco e Sondrio sono realtà composte da imprese straordinarie, alcune con oltre cent'anni di storia. Qui si respira quel pragmatismo industriale che cerchiamo di trasmettere anche nei palazzi romani: il nostro compito è trasformare problemi quotidiani in soluzioni concrete per le aziende». Un legame, quello con le articolazioni locali, che per Confapi è essenziale: «La

vicinanza tra centro e periferia ci permette di essere rapidi, di interpretare i bisogni delle pmi e di tradurli in azioni politiche coerenti - ha aggiunto - Il nostro sistema genera quasi il 70% del valore aggiunto del Paese e contribuisce per il 48% all'export nazionale: non possiamo essere trattati come comprimari». Camisa ha anche offerto uno sguardo sullo scenario economico attuale: «Viviamo un momento complicato, tra crisi internazionali, dazi e pressioni geopolitiche. Ma la nostra forza è la capacità di reinventarci. Confapi è qui per accompagnare le imprese in questa transizione».

A fare gli onori di casa è stato Enrico Vavassori, presidente di Confapi Lecco Sondrio, che nel suo discorso iniziale ha ribadito l'urgenza di affrontare il cambiamento con lucidità e coraggio. «Cosa siamo noi imprenditori se non dei folli lucidi? Ogni giorno mettiamo in gioco stabilità, benessere, vita privata per scommettere su qualcosa che non esiste ancora. Ma è proprio questa capacità di distruggere l'equilibrio che ge-

nera sviluppo».

Ospite d'onore

Ospite d'onore della serata l'ex comandante delle Frece Tricolori Massimo Tammaro che ha intrattenuto i presenti raccontando della sua carriera a bordo degli aerei più amati d'Italia, di come sia comandare questa pattuglia e anche della sua esperienza dal 2011 al 2017 nel team di Formula Uno della Ferrari, in cui si è occupato della gestione del rischio. Decisioni cruciali da prendere in pochi istanti, in ambienti ad alta pressione: un'esperienza non lontana da quella quotidiana degli imprenditori. Il suo speech ha intrecciato esperienze di volo, Ferrari e management, con un messaggio chiaro: «Siate lucidi anche quando scegliete strade fuori rotta. Il rispetto per il lavoro altrui e la consapevolezza dei propri limiti sono la base per qualsiasi salto nel vuoto».

Parola anche al direttore Marco Piazza: «Grazie per la fiducia che continuate a riporre in Confapi. L'associazione sarà sempre al vostro fianco».



Il presidente nazionale Christian Camisa e il presidente Confapi Lecco-Sondrio, Enrico Vavassori



La serata si è tenuta al Griso, presenti associati

Fedeltà d'impresa I riconoscimenti alle aziende associate

Durante la serata organizzata da Confapi Lecco e Sondrio, non sono mancati i momenti dedicati ai riconoscimenti per le imprese associate che si sono distinte per longevità, continuità e fedeltà al sistema associativo. Una parentesi simbolica ma significativa, pensata per valo-

rizzare l'impegno costante di aziende che da decenni contribuiscono allo sviluppo economico e sociale del territorio.

A ricevere la targa celebrativa, per i 185 anni di attività, è stata l'Industria Metallurgica Odohez srl di Pasturo, autentico esempio di impre-

sa storica radicata nella Valsassina. Per i 75 anni di attività sono stati premiati: Frigerio & Duroni Snc di Meda, Growmetal Spa di Calco, Pietro Bonaiti Srl di Lecco, Verniciatura Metalli Srl di Brivio, Flamma di Piloni Emilia & Adele Srl di Ballabio, CM Felca Srl di Verderio, Frigerio Giuseppe & C. Srl di Lecco e M+E Macchine+Engineering Srl di Dervio. Per i 50 anni di iscrizione a Confapi Lecco Sondrio hanno ricevuto il riconoscimento Lamp Srl di Verderio e Tecnofar Spa di Delebio-Gordona. Infine, per i 25 anni di adesione all'associazione sono state premiate: Fratelli



Targa per i 185 anni di attività, è stata l'Industria Metallurgica Odohez

Maggi Srl di Civate, Leccanoplastica Srl di Calolziocorte, Lariana Srl di Malgrate, Metallizzazione Molteni Srl di Barzago, Sct Informatica Srl di Lecco, Sei Srl di Civate e Sime Srl di Mandello del Lario.

Un tributo che, al di là del valore simbolico, ribadisce quanto sia importante sostenere chi continua a fare impresa e a creare valore, a innovare e a generare valore nel tessuto produttivo locale. Una rete di aziende solide e resilienti, che rappresentano un patrimonio prezioso per l'economia lecchese e sondriese. **M.Col.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Download](#)

“Un nuovo cinema in città”

della 2A Delebio vince il concorso “Futuri possibili”

Si è conclusa questa mattina la seconda edizione del **concorso “Futuri possibili”**, un progetto di Confapi Lecco Sondrio che ha coinvolto **5 classi** seconde dell’Istituto Comprensivo di Delebio-Dubino e una classe seconda dell’Istituto Comprensivo Giuseppe Garibaldi di Chiavenna.

Ogni classe è stata affiancata da **un’azienda associata** a Confapi Lecco Sondrio (Astra di Delebio, Officine Cristallo di Cosio Valtellino, Stm di Delebio, Dell’Oca srl di Andalo Valtellino, Bermec di Talamona e Tecnofar di Delebio) per realizzare il proprio progetto, conoscere le realtà imprenditoriali del territorio e soprattutto fare un percorso di orientamento in vista della scelta importante della scuola secondaria di secondo grado.

Questa mattina la proclamazione della **classe vincitrice** del concorso, in una cerimonia partecipata che si è tenuta presso la scuola primaria di Delebio, alla presenza del dirigente scolastico, dei docenti coinvolti, di alcuni imprenditori e di Emanuela Scotti, referente per Confapi Lecco Sondrio del concorso.

Il progetto **“Un nuovo cinema in città” della classe 2A dell’Istituto Comprensivo di Delebio**, affiancata dall’azienda Astra, ha vinto questa edizione con l’idea di realizzare una nuova sala cinematografica.

Seconda classificata la classe 2B dell’Istituto Comprensivo di Delebio con il progetto **“ADRB-Attività di riparazione biciclette”**, affiancati dall’azienda Stm.

*“Siamo molto soddisfatti anche di questa edizione – commenta il direttore di Confapi Lecco Sondrio **Marco Piazza** – le classi e le imprese coinvolte hanno dimostrato grande partecipazione e entusiasmo. “Futuri possibili” è un concorso in cui crediamo*

molto, è un progetto dedicato all'orientamento per gli studenti che devono affrontare la scelta cruciale della scuola superiore. Crediamo che fargli conoscere le opportunità che offre il territorio sia fondamentale".

Anna Masciadri
Ufficio stampa

RENTRI: dal 15 giugno 2025 scatta l'obbligo di iscrizione per il secondo gruppo di imprese

Per chi non si fosse ancora abituato, Rentri significa Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti. Il passaggio al RENTRI è graduale e coinvolge le imprese in tre raggruppamenti e in tra fasi temporali.

Si allega pdf con il dettaglio degli obblighi e delle tempistiche.

Dopo l'avvio del sistema, avvenuto il 13/02/2025, ora ci si avvicina alla **seconda fase**, quella in cui **le imprese da 10 a 50 addetti**, che hanno potuto utilizzare finora il nuovo modello di registro in formato cartaceo, vidimato in camera di commercio, devono passare alla registrazione digitale, dematerializzata.

C'è tempo 2 mesi: dal 15 giugno ed entro il 14 agosto 2025 si devono iscrivere al RENTRI e usare i servizi disponibili sul web, tutte le **imprese produttrici di rifiuti speciali pericolosi**. Occorre dunque accedere all'area "operatori" del [sito del Rentri](#) e seguire le istruzioni, accedendo con le credenziali del datore di lavoro e in seguito indicando le altre figure "incaricate" che potranno in seguito accedere a

Rentri con il proprio Spid.

[Tutorial per l'iscrizione.](#)

Nell'area DEMO è possibile provare come ci si iscrive al sistema, come si definiscono le unità locali, come si assegnano i registri cronologici di carico e scarico, come si individuano gli incaricati e i sub-incaricati. Nell'area FORMAZIONE del sito è possibile consultare tutorial, slide, guide e faq.

<https://www.rentri.gov.it/demo>

<https://www.rentri.gov.it/formazione/materiale-didattico>

L'albo nazionale gestori ambientali sta proponendo dei [webinar gratuiti](#), ai quali si può iscriversi.

Confapi ha organizzato corsi di gruppo nei mesi scorsi e può continuare se arrivano le richieste. Silvia Negri di Confapi Lecco Sondrio resta a disposizione per eventuali necessità, sia al telefono sia attraverso assistenza in azienda (chiedere preventivo, moduli da 2 ore).

(SN/am)

[10424_21A_- _RENTRI_tempistiche-di-iscrizione-ed-adempimenti.pdf](#)

[Download](#)

**Comunità
Rinnovabili**

**Energetiche
(CER) per**

crescere sostenibili

Si segnala che la Camera di Commercio Como-Lecco, in collaborazione con Unioncamere, organizza il Desk multi stakeholder in tema di CER.

Comunità Energetiche Rinnovabili: energia ed energie per crescere sostenibili

Giovedì 12 giugno 2025 – dalle 16.00 alle 18.00 presso Lariofiere – Erba

L'incontro è un'occasione di informazione e formazione sulle CER e sulle opportunità di finanziamento per impianti fotovoltaici, ma vuole essere soprattutto un momento di confronto e di conoscenza delle CER presenti sul territorio per facilitare l'adesione da parte di tutti i soggetti interessati.

Si invita a consultare il programma nella locandina allegata e a procedere all'iscrizione [cliccando qui](#)

(SN/am)

[10427_2025_ENERGIA_ed_ENERGIE_CER_Lariofiere_12_giugno_h.16.pdf](#)
[Download](#)